

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO.

L'anno **duemiladiciassette** addì **DIECI** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito prot. n. 9168 del 05/07/2017, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris		*
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo		*
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 8 Assenti N. 2

E' presente in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATI gli esiti delle consultazioni elettorali del 27 Maggio 2013 per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione diretta del Sindaco nel Comune di Rossano Veneto;

VISTO il D. Lgs. N° 267/2000 ed in particolare l'art. 38, comma 8 il quale stabilisce che le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

PRESO ATTO che la Consigliera comunale ALESSI STEFANIA del Gruppo CAMBIAMO ROSSANO – MARCHIORI SINDACO ha presentato validamente le dimissioni dalla carica con comunicazione al protocollo 8605/2017;

RILEVATO che, ai sensi di autorevole consolidata giurisprudenza (cfr. Consiglio di Stato, sez. V°, sentenza n° 6476/2005; Consiglio di Stato, sez. V°, sentenza n° 640/2006) il termine di 10 giorni per la surroga, previsto dall'art. 38, comma 8° ha funzione meramente acceleratoria dell'adempimento;

VISTO il parere formulato dal Ministero dell'Interno del 03/02/2012 e visionabile sul sito istituzionale (<http://incomune.interno.it/pareri/consiglio-comunale-surroga-consiglieri>) il quale riprendendo le conclusioni della più autorevole giurisprudenza (Tar Lombardia 245/2006; Tar Lazio 651/2005) asserisce: "si ritiene che non sia configurabile, mediante l'ipotizzata dichiarazione preventiva di rinuncia alla carica, una dismissione dello status di consigliere prima di averlo acquisito".

CONSIDERATA la richiesta di indicazioni inviata alla Prefettura di Vicenza ed il riscontro formulato da quest'ultima, con nota acquisita al prot. 2785/17, nella quale oltre alla richiamata giurisprudenza, si segnalava ulteriormente, in senso critico, una pronuncia giurisprudenziale più recente (Tar Puglia – Sezione di Lecce 922/2005);

RITENUTO altresì che quest'ultima pronuncia abbia disposto in ordine ad una fattispecie peculiare dei Comuni di maggiore dimensione, concernente l'opzione necessaria tra la carica di Consigliere e quella di Assessore nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti; opzione che una volta esercitata per la carica Assessorile, ai sensi dell'art. 64 del Tuel, preclude la possibilità di essere, in un secondo momento, nominato in surroga di altro Consigliere dimissionario che seguiva nella medesima lista con un numero inferiore di preferenze;

DATO ATTO che alla data odierna il primo dei candidati non eletti della succitata Lista CAMBIAMO ROSSANO – MARCHIORI SINDACO risulta essere il Sig. AGOSTINELLI MARIANO;

ACCERTATO che non sono emerse cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità contemplate dalla normativa vigente e segnatamente nelle disposizioni contenute nel Titolo III capo II del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. nonché dagli artt. 10 e 11 del D.lgs. 235/2012 e dal D.lgs. 39/2013;

DELIBERA

1. **DI SURROGARE** il Consigliere Comunale dimissionario Sig.ra ALESSI STEFANIA con il Sig. AGOSTINELLI MARIANO, il quale risulta il primo dei non eletti nella lista CAMBIAMO ROSSANO – MARCHIORI SINDACO;

2. **DI CONVALIDARE** l'elezione del candidato AGOSTINELLI MARIANO, accertato che nei confronti del medesimo non sono emerse cause ostative, di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità, ai sensi della normativa richiamata.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi del primo comma dell'art.49 D.lgs n. 267/2000;

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE GESTIONE AMMINISTRATIVA
F.TO Dott. Francesco Spaziani

Il Sindaco Morena Martini introduce il punto in esame, evidenziando che non sono emerse cause ostative alla surroga, **quindi pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti Favorevoli n. 6** (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Ezio Marcon, Morena Martini, Gilberto Trevisan), Contrari n. 0, Astenuti n. 2 (Paola Ganassin, Adriano Guarise), legalmente espressi da n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000 con voti Favorevoli n. 6 (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Ezio Marcon, Morena Martini, Gilberto Trevisan), Contrari n. 0, Astenuti n. 2 (Paola Ganassin, Adriano Guarise), legalmente espressi da n. 8 Consiglieri presenti e votanti ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al provvedimento.

In esito alla votazione il Sindaco invita il nuovo Consigliere Mariano Agostinelli ad accomodarsi tra i banchi del Consiglio.

Il Consigliere Mariano Agostinelli prende posto tra i Consiglieri, ringrazia l'assemblea e formula una dichiarazione (all.A)

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

<https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKg>

<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

Consiglio comunale del 10 luglio 2017Intervento di insediamento consigliere Agostinelli Mariano

Buonasera a tutti. Ringrazio il consiglio per la fiducia che mi è stata accordata nell'operare questa nomina (visto che nessun ufficio mi ha contattato per accertamenti di sorta, immagino si tratti di fiducia!).

Ringrazio anche il Sindaco per la lettera di invito che mi ha fatto pervenire questo sabato mattina. Confermo purtroppo la mia indisponibilità a mantenere il ruolo di consigliere, come già comunicato con lettera del 20 settembre 2016; mi soffermo su questa mia comunicazione solo per evidenziare come alcuni membri del nostro gruppo abbiano inteso agevolare il lavoro di surroga ad opera del consiglio, comunicando tempestivamente e in modo trasparente le proprie intenzioni: spiace tuttavia constatare che ciò non è servito a molto, visto che la nomina del primo dei non eletti è avvenuta solo ad aprile 2017 (a 7 mesi di distanza dalle dimissioni di Marchiori).

Sia chiaro: accettiamo senz'altro la procedura che il consiglio ha ritenuto essere l'unica correttamente applicabile, ma preoccupa il fatto che ci sia voluto così tanto tempo per arrivare a deliberare su una nomina di per sé "automatica", dove non c'è nulla da decidere: non è certamente un buon segnale politico.

Non è comunque mia intenzione approfondire ulteriormente questo tema, già ampiamente (e forse strumentalmente) dibattuto in precedenti consigli: mi si lasci solo constatare che se il termine di 10 giorni è "meramente acceleratorio", un lasso di 7 mesi appare invece "dilatatorio".

Ad ogni modo, come ho comunicato a settembre, la mia rinuncia alla carica è dovuta a motivi personali e politici: sui motivi personali non ritengo di dover fornire particolari dettagli (ho altri impegni già presi, anche in ambito sociale, e credo sia comprensibile che in 4 anni molte cose cambiano, non tutte per nostra scelta).

Sempre sotto il profilo personale, ma politico, posso anche dire di essermi messo a disposizione per questo incarico nelle ultime due consultazioni elettorali: con una discreta soddisfazione personale, ma con un limitato consenso di lista.

Ne deduco, con un pizzico di amarezza, che i rossanesi preferiscono altro e dunque concludo che, evidentemente, Rossano merita altro.

Inoltre, con riguardo alle motivazioni politiche più direttamente legate all'attuale amministrazione di Rossano, non è estranea alla mia decisione l'esperienza vissuta con il collega Marchiori (e gli altri membri del nostro gruppo-lista), nei primi 3 anni e mezzo di questo mandato.

Il collega, e noi con lui, ha inteso proporre e promuovere presso questo consiglio la nostra visione su Rossano, in modo costruttivo e propositivo; in modo serio, documentato e circostanziato (quanto più possibile ad un consigliere di minoranza).

Scusa

E' nell'ordine delle cose (vorrei dire naturale, se non addirittura "necessario") che tale visione sia stata spesso diversa da quella promossa ed attuata dall'attuale maggioranza relativa del paese (altrimenti le minoranze non dovrebbero esistere, come magari piacerebbe a qualcuno): ma ciò dovrebbe essere spunto di riflessione non di sterile contrapposizione.

Nonostante questo approccio, però, non solo le nostre posizioni sono state largamente ignorate, ma in alcuni casi addirittura biasimate, soprattutto da parte della nostra Sindaco pro-tempore, derubricandole a mera lotta politica o interpretandole come attacco personale.

Peccato, è stata persa un'occasione di collaborazione: siamo persone che, al di là del vostro giudizio e dei nostri innegabili (ed inevitabili) limiti personali, non ragionano secondo interessi personali o di parte, né tantomeno con spirito di personale rivalsa.

Questa acrimonia ha invece purtroppo caratterizzato, da ultimo, anche l'intervento del nostro Sindaco, durante il consiglio del 30 settembre 2016; un intervento rivolto verso l'ormai "ex consigliere" Marchiori: un intervento dunque indirizzato verso una persona che non era presente e senza possibilità di replica (possibilità peraltro già più volte negata al collega Marchiori in precedenti sedute consiliari).

So che sono passati diversi mesi, ma soltanto ora mi trovo qui e sento la necessità di chiarire alcuni punti e di stigmatizzare questo comportamento, che ha inteso ribaltare la logica dei fatti. Nel caso specifico si trattava di segnalazioni fatte in merito a problematiche emerse nella ripetuta concessione di Villa Caffo per specifici scopi commerciali.

Su questo faccio un inciso perché non è neanche necessario entrare nel merito della questione, sulla quale il mio punto di vista è molto semplice: in Villa si può fare praticamente di tutto o quasi, purché si chiamino le cose con il loro nome e purché le regole, che pure ci sono, vengano fatte rispettare a tutti, compreso chi paga l' "affitto".

Quindi, non posso accettare in silenzio le affermazioni del Sindaco, a verbale del 30 settembre 2016: *"io non ringrazio per niente Marchiori del comportamento che ha avuto in Consiglio Comunale, perché volutamente ha fatto del male a Rossano protocollando quello che ha protocollato e pubblicando quello che ha pubblicato su Villa Caffo con l'intenzione [...] di danneggiare il proprio Comune, cosa che siamo riusciti a bloccare per la buona volontà degli uffici e per il fatto che ci siamo mossi per tempo, con gli enti preposti."* e ancora *"non sono arrivate scuse per quello che ha scritto, che rischiava, se non fossimo intervenuti prontamente, di far sì che la villa venisse chiusa, che ci fosse un procedimento penale. Solo, non so se lei [Marcon, nella fattispecie] ha visto il video che è stato montato e se si ricorda quello che ha scritto. Allora c'è buona fede e c'è mala fede. Non ritengo di offendere nessuno e me ne prendo la responsabilità quando dico e dichiaro che politicamente quelle lettere sono state scritte in mala fede."*

Scusatemi, sarà deformazione professionale, ma io prediligo i ragionamenti lineari e in queste affermazioni la linearità non c'è; perciò non voglio neanche girarci attorno: visto che la documentazione prodotta da Marchiori su questa vicenda si basa su dati oggettivi e documentati (su foto e su video reperibili in rete), e in ciò che è oggettivo non può esserci mala fede, delle due l'una: o dobbiamo dubitare dei "pericoli" riferiti dalla Sindaco oppure, se c'è stato un rischio reale di chiusura della Villa o di incorrere in un procedimento penale, allora c'erano realmente questioni gravi su cui valeva la pena di riflettere e mettersi in discussione, e di certo la responsabilità di questo non sarebbe del Marchiori, che le ha soltanto messe in evidenza.

Se mai servisse "giustificare" le modalità d'azione del collega: lei sa benissimo, Sindaco, che, in occasione delle due precedenti analoghe manifestazioni svoltesi in Villa, le problematiche erano già state segnalate verbalmente ed informalmente agli uffici e agli amministratori; alla terza occasione, senza che nulla cambiasse, si è passati a segnalazioni formali.

Anche per questo motivo, non intendo sedere in questo consiglio.

In questo clima non ritengo di poter dare un contributo che venga accettato come tale, in quanto (ripeto) sembra ormai consolidata una certa modalità di reazione alle critiche.

Non intendo essere il bersaglio mediatico di chi se la prende con lo specchio, anziché guardarsi faccia e, quando serve, mettersi in discussione; non voglio nemmeno essere "di ostacolo" e poi, magari, diventare un alibi per ciò che si poteva fare ma...

Mi faccio da parte e lascio campo libero a chi ha ottenuto la maggioranza relativa dei voti (o, meglio, a chi rappresenta una parte di questa parte... ma questa è un'altra storia).

Come sempre, le somme si tireranno alla fine e confido (senza peraltro illudermi) che in quel momento i fatti conteranno più delle parole.

Grazie.



Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **28/07/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **28/07/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====